

Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020

Programma Transfrontaliero Italia-Croazia



Stefania Leoni
Bologna, 27 Novembre 2014

OBIETTIVO GENERALE

Il Programma contribuisce a :

- migliorare la coesione economica, sociale e territoriale dell'area e contribuisce alla realizzazione della Strategia dell'Unione europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- permettere agli attori regionali e locali dei due paesi di scambiarsi conoscenze ed esperienze e sviluppare azioni pilota capaci di verificare la fattibilità di nuove politiche, servizi e/o prodotti per sostenere gli investimenti.

Il programma ha una dotazione finanziaria di **201,35 M€**, è in parte finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con l'85% e il 15% Fondo di Rotazione italiano.

Beneficiari: enti pubblici

Autorità di Gestione: Regione Veneto

CHI PARTECIPA AL PROGRAMMA?

Livello amministrativo di riferimento NUTS III (nomenclatura delle unità statistiche territoriali) corrispondente al livello provinciale / contea.

- **In Italia:** Teramo, Pescara, Chieti (Abruzzo), Campobasso (Molise), Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani (Puglia), Venezia, Padova, Rovigo (Veneto), Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste (Friuli Venezia Giulia), **Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini (Emilia Romagna)**, Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo (Marche);
- **In Croazia:** Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska (Adriatic Croatiaregion), Karlovačka (Continental Croatiaregion).

L'intera area del programma si estende per 85,562 km² con una popolazione intorno ai 2.465.861 abitanti. In termini di popolazione e di superficie, le Regioni italiane sono molto significative e rappresentano l'88% della popolazione e il 67% della superficie del territorio Programma.

Asse 1

Innovazione e internazionalizzazione (OT 1)

PI 1b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, le sinergie tra aziende, centri di ricerca e alta formazione, per lo sviluppo di servizi, il trasferimento di tecnologie, innovazione sociale, eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici

OS1.1 Accrescere le condizioni di contesto per l'innovazione attraverso la collaborazione tra enti di ricerca e aziende nel settore dell'economia blu

Asse 2

Adattamento al cambiamento climatico (OT 5)

PI 5a Sostenere investimenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici, compreso un approccio basato sugli ecosistemi

OS2.1 Rendere l'area programma più sicura a fronte dei cambiamenti climatici

Asse 3

Ambiente e Patrimonio Culturale (OT6)

PI 6c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

OS 3.1 Fare del patrimonio culturale e naturale una leva per lo sviluppo economico

PI 6d Proteggere e ripristinare la biodiversità e promuovere servizi eco sistemici inclusa Natura 2000 e le infrastrutture verdi

OS 3.2 Contribuire a rendere il Mare Adriatico un luogo con una biodiversità maggiormente ristabilita

PI 6f Promuovere tecnologie innovative per migliorare la protezione ambientale e la efficienza delle risorse nei settori dei rifiuti e in quello idrico per quanto riguarda il suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico

OS 3.3 Migliorare le condizioni delle acque marine ambientali attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento

Asse 4

Trasporto (OT 7)

PI 7c Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

OS 4.1 Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi marini e di trasporto marittimo nell'area promuovendo la multimodalità e soluzioni funzionali

ASSE 1 (12% delle risorse) BLUE INNOVATION

Obiettivo specifico 1.1

Migliorare le condizioni di contesto per le Smart communities attraverso la cooperazione tra attori del sistema dell'innovazione nei settori dell'economia blu (per es. energia blu, l'acquacoltura, turismo costiero e da crociera, trasporto marittimo, risorse minerarie marine, le biotecnologie marine, la sicurezza marittima e la sorveglianza e il monitoraggio ambientale).

- razionalizzazione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione;
- sviluppo congiunto delle filiere della blue growth, investendo in ricerca e innovazione;
- sviluppo di cluster transfrontalieri dedicati al settore dell'economia blu;
- sistemi, reti e strutture integrate con contenuto tecnologico orientato verso il trasferimento di conoscenze (trasferimento tecnologico) e un'economia intelligente e digitali;
- progettazione / sperimentazione di processi innovativi nel settore dell'acquacoltura con particolare riferimento alle specie, tecniche di gestione e di allevamento;
- sviluppo di azioni pilota congiunte di nuovi strumenti per imbarcazioni e navi;
- sviluppare e applicare strumenti e processi eco-innovativi nei sistemi cantiere;
- sviluppo congiunto e attuazione di azioni di sensibilizzazione in aumento nella società di crescita blu; opportunità di innovazione sociale e sfide (ad esempio e-sanità, l'istruzione, divario digitale, start up, il cambiamento del mercato del lavoro, i diritti di proprietà intellettuale);
- lo sviluppo del turismo marino e costiero 2.0 per mezzo di servizi innovativi nel settore;
- aumentare le competenze delle risorse umane nel settore dell'economia blu (in particolare le PMI) in materia di tecnologie innovative (ad esempio, l'eco-innovazione, tecnologie a basso tenore di carbonio, ICT, tecnologie abilitanti fondamentali, ecc), prodotti innovativi, servizi o

ASSE 2 (15%)

PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI

Obiettivo specifico 2.1:

Rendere l'area programma più sicuro e più resiliente alle catastrofi ed i cambiamenti climatici.

- Elaborazioni di piani d'azione ed altri strumenti per l'adattamento ai cambiamenti climatici sulle zone costiere;
- Istituzione di misure comuni volte a ridurre l'impatto e gli effetti di opere infrastrutturali
- Definizione di strumenti per coordinare meglio la pianificazione collettiva di emergenza e la preparazione per l'esondazioni (gestione delle risorse idriche, le tecniche del rischio di alluvioni, ecc);
- Sviluppo congiunto e attuazione di azioni di sensibilizzazione (ad esempio scuole, cittadini) e strumenti di governance;
- Creazione di un quadro comune / modelli / strumenti e azioni pilota per promuovere la riduzione dei rischi ambientali e la gestione comune delle emergenze;
- Rafforzare la capacità del settore pubblico per sviluppare ed implementare servizi energetici innovativi, incentivi e programmi di finanziamento per aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici;
- soluzioni di sviluppo comune per l'efficienza energetica negli edifici legati al turismo

ASSE 3 (42% delle risorse) Ambiente e Patrimonio Culturale

Obiettivi specifici:

3.1 Rendere il patrimonio culturale e naturale una leva per lo sviluppo economico;

3.2 Contribuire a rendere il mare Adriatico un luogo con le biodiversità più ristabilite;

3.3 Migliorare le condizioni ambientali delle acque del mare mediante l'uso di tecnologie innovative per ridurre l'inquinamento.

- Azioni volte a ridurre e prevenire il rischio ambientale di introduzione di specie aliene a causa dello scarico delle acque di zavorra;
- Azioni volte a ridurre e prevenire tutti i possibili tipi di inquinamento marino derivante dalle attività di trasporto e portuali;
- Sostenere la cooperazione tra i diversi settori per lo sviluppo di nuove possibilità di riciclare rifiuti marini e lo sviluppo di una strategia per valutare, prevenire e ridurre l'inquinamento rifiuti marini nella zona;
- Affrontare i problemi di fuoriuscita di petrolio con piani coordinati di emergenza a scala macro-regionale;
- Implementazione sistemi di informazione geografica comuni in materia di componenti dell'ecosistema e gli usi e le attività umane;

ASSE 4 (25% delle risorse)

PROMUOVERE SISTEMI DI TRASPORTO SOSTENIBILI

Obiettivo specifico 4.1

Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale marina ed i servizi di trasporto marittimo e costiero nella zona promuovendo e soluzioni pratiche e multimodali ;

Possibili azioni:

- la promozione e la gestione di percorsi transfrontalieri marittimi e la connettività tra le diverse aree transfrontaliere
- l'adeguamento e il miglioramento delle infrastrutture portuali e di inter-porto in relazione agli aspetti operativi e gestionali
- la promozione di servizi di trasporto marittimo di passeggeri efficiente e sostenibile in linea con l'adozione di piani di mobilità a basso impatto ambientale (pilota di collegamenti traghetto passeggeri tra i porti e la zona turistica)
- valorizzare il potenziale di aeroporto regionale promuovere le loro connessioni alla costa per migliorare l'accessibilità e l'intermodalità di supporto
- migliorare il coordinamento tra gli aeroporti regionali della zona per sfruttare le sinergie e complementarità
- la condivisione di funzioni strategiche e di armonizzare le porte processi attraverso un comune sistema di trasporto intelligente (ITS)
- potenziamento verde di navi, di macchine portuali e portuali attività (ad esempio gru, alimentazione da terra, la sostituzione di combustibile a LNG, retrofitting, etc.)
- Porta supporto per la connettività multimodale attraverso lo sviluppo di corto - trasporto marittimo e il miglioramento dei collegamenti di incursione e ferroviari
- Armonizzazione delle procedure amministrative e doganali dei due paesi -Italia-Croazia - zona per l'in / out scambi di merci
- promuovere concetti di mobilità alternativi e strategie per il trasporto merci e passeggeri, in particolare per far fronte ad alta domanda di turismo / mitigazione congestione stagionale

Possibili beneficiari (in corso di definizione):

Enti pubblici locali, regionali e nazionali, agenzie di sviluppo regionali, camere di commercio, imprese (incluse le PMI), università, associazioni, istituti di ricerca, centri di ricerca e sviluppo di eccellenza, ONG, agenzie per l'innovazione, incubatori di imprese, le organizzazioni di istruzione e formazione, nonché le parti sociali e del mercato del lavoro



Per ulteriori approfondimenti :

<http://www.adriaticipacbc.org/>

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale->

<http://europamondo.regione.emilia-romagna.it/>

Grazie per l'attenzione



Stefania Leoni

sleoni@regione.emilia-romagna.it

Tel. 051 527 3275